

calde (sembra ovvio, ma...). Consiglio per non prendere i famigerati raffreddori o bronchiti da condizionatore: la differenza fra la temperatura esterna e quell'interna deve essere di 5-7 gradi centigradi, oltre si rischia. Anche i ventilatori elettrici possono dare qualche sollievo e oltretutto costano poco. Si possono scegliere quelli da mobile o a piantana (la capacità di muovere l'aria dipende dalle dimensioni delle pale e dalla loro velocità), fissi o ruotanti su se stessi e con inclinazione rispetto all'asse verticale. Ovviamente maggiore è la possibilità di utilizzo migliore è la capacità di dare sollievo, evitando le pericolose contratture muscolari (il "torcicollo" è sempre in agguato). Attenzione alle grate protettive: devono essere a maglie strette, per evitare che i bambini possano infilarsi le dita.

MOBILI DA CUCINA

Roma, 28 Aprile 2004

Tempo di matrimoni, tempo di spese. Una delle scelte indispensabili per i novelli sposi è la cucina, scelta impegnativa sia sotto il profilo finanziario, sia per la verifica della qualità e sicurezza del prodotto. Stabilire la qualità e la sicurezza dei mobili da cucina è piuttosto difficile: spesso ci si affida al venditore, prendendo per oro colato quel che viene detto. L'unica cosa che si può osservare è la "bellezza" della cucina, ma la qualità e la sicurezza chi la certificano? In effetti una norma europea sulla sicurezza c'è, ma non è obbligatoria per i mobili (guarda caso!). Anche la qualità del mobile (resistenza alla abrasione, all'umidità, al calore e alla luce, emissione di aldeide formica, ecc.), è definita da norme, opzionali per il costruttore. I consumatori dovrebbero verificare se i mobili da acquistare riportano una etichetta con la dichiarazione "conforme alle norme UNI EN 1153/97", altrimenti non sono garan-



tati negli acquisti e rischiano, nel giro di un paio di anni, di trovarsi mobili deformati. In soccorso arriva inoltre l'Istituto per la certificazione delle imprese del legno e arredamento (Icila), che appone un marchio di conformità alle norme europee, garantendo qualità e sicurezza.

FURTI IN CASA. COME TUTELARSI

Roma, 28 Giugno 2004

Il periodo estivo è un momento d'oro per i ladri: case vuote, strade deserte, poco traffico e portieri in vacanza favoriscono le visite dei ladri e la successiva disperazione dei cittadini. Al contrario di quanto comunemente si pensa la maggior parte dei ladri di appartamenti non si calano dai tetti, nè si arrampicano sui tubi esterni delle utenze domestiche, ma entrano per la via principale: la porta. Per portare via gli oggetti rubati è più semplice utilizzare la strada maestra: il 75% dei ladri entra dalla porta, il 20% dalle finestre e il 5% dai tetti. Dal confronto delle denunce 2001-2002, i furti negli appartamenti sono in diminuzione del 7,66%. Come fare per tutelarsi? Molti ricorrono alla corazzatura della porta, cioè al rinforzo dell'anta o delle ante esistenti, ma non basta perché una porta non "assicurata" all'intelaiatura offre poca resistenza al saccheggiatore. Occorre una porta blindata, corazzata, collegata alla impalcatura e in grado di resistere alle effrazioni. Come scegliere le porte blindate? Innanzi tutto preferire le porte a norma "UNI 9569", che sono sottoposte a test di resi-

stenza, e individuare la categoria da scegliere. La suddivisione è in quattro classi, in ordine crescente, in relazione al bene da tutelare. Nella prima vi è il classico appartamento di città (costo medio 1000 euro), nell'ultima le gioiellerie. I prezzi sono ovviamente diversi in relazione al grado di tutela e al valore dei beni da proteggere. Anche le grate per le finestre sono utili, specialmente per chi abita al piano terra; il costo si aggira tra i 500 - 800 euro a finestra.

Alcuni accorgimenti, come quello di lasciare la radio, la Tv o una luce accesa (che si attivino ad intermittenza), riescono a trarre in inganno i ladri, che possono però verificare la presenza degli inquilini con una semplice telefonata, o tornando sul posto in periodi successivi.

Si possono lasciare le chiavi a parenti e amici che passino ogni tanto per controllare la situazione e svuotare la cassetta delle lettere (l'accumulo di posta può essere indicativo dell'assenza).

In segreteria telefonica è bene lasciare un messaggio semplice del tipo "lasciate un messaggio".

Ci sono poi gli allarmi (ai quali pochi danno retta) che raggiungono cifre da capogiro ed è bene che siano collegati con le forze di polizia, pubblica o privata. Se gli oggetti tenuti in casa (gioielli, quadri, ecc.) hanno un elevato valore sarebbe opportuno depositarli in banca, qualcuno ha avuto la bell'idea di portarli al Monte dei Pegni e riscattarli al ritorno dalle vacanze.

Esistono anche le assicurazioni contro i furti: consigliamo un'attenta lettura delle condizioni contrattuali, per evitare un'ulteriore amara sorpresa.

ADUC
Associazione
per i diritti degli utenti
e consumatori
URL: <http://www.aduc.it>
<mailto:aduc.it@aduc.it>
Telefono 055 290606